

VISSO



Altitudine

altezza su livello del mare espressa in metri

Casa Comunale 607

Minima 446

Massima 1.818

Escursione Altimetrica 1.372

Zona Altimetrica montagna interna



SISTEMA AMBIENTALE:

- Arbusteti su aree pascolive
- Verde attrezzato
- Vegetazione ripariale
- Verde sportivo
- Rimboscimento di conifere
- Coltivi
- Area urbana con scarsa vegetazione
- Incolto
- Frutteti
- Arbusti
- Pascolo
- Area sterile
- Bosco alto
- Bosco in formazione rupestre
- Bosco carpio nero
- Vincolo emergenze geologiche
- Vincolo idrogeologico

SISTEMA INSEDIATIVO:

Conformazione degli insediamenti:

- Lineare
- Sparso
- Agglomerato

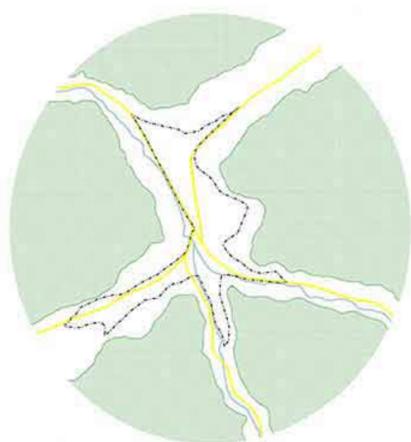
Funzioni d'uso:

- Residenziale
- Residenziale e commerciale
- Servizi

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE:

- Strade di collegamento territoriale principale
- Strade di collegamento territoriale secondaria
- Strada di distribuzione interna principale
- Strada di distribuzione interna secondaria
- Sentieri e mulattiere
- Percorsi mountainbike

ANALISI DEI MARGINI URBANI



- LIMITI NATURALI:**
 - Parco Nazionale dei Sibillini
 - Fiume
- LIMITI ANTROPICI:**
 - Limite comunale
 - Strada di collegamento



RISORSE

SISTEMA AMBIENTALE - PAESAGGISTICO:

- Appartenenza del comune di Visso al Parco nazionale dei Sibillini
- Presenza di un sistema naturale di elevata qualità paesaggistica
- Sistema fluviale: elemento di connessione tra paesaggio naturale e paesaggio costruito, favorendo piacevoli passeggiate lungo fiume
- Aree pubbliche per attrezzature e aree verdi urbane collocate in posizione strategica

SISTEMA INSEDIATIVO:

- Landmark: l'area occupata dalle torri costituiscono un'apertura visiva verso il centro storico
- Nucleo urbano caratterizzato di un elevato numero di edifici in buono stato di conservazione fisica
- Nucleo storico riconoscibile dal punto di vista testimoniale
- Complesso di produzioni tipiche gastronomiche
- Presenza di centri sportivi: luoghi di aggregazione di qualità

SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

- Rete sentieristica diffusa su tutto il territorio, potenziale per una crescita turistica
- Rete di collegamento con i comuni limitrofi

CRITICITA'

SISTEMA AMBIENTALE - PAESAGGISTICO:

- Danneggiamento delle strutture dedicate al tempo libero (post sisma)
- Chiusura della sede istituzionale del Parco Nazionale dei Sibillini (post sisma)
- Problemi legati al rischio idrogeologico (es. frane e inondazione)
- Danneggiamento della passeggiata lungofiume (post sisma)

SISTEMA INSEDIATIVO:

- Carezza di servizi all'interno del tessuto insediativo
- Mancata valorizzazione del patrimonio storico - architettonico
- Dichiarazione dell'inagibilità del centro storico
- Perdita identità sociale (post sisma)
- Spopolamento del territorio (post sisma)

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

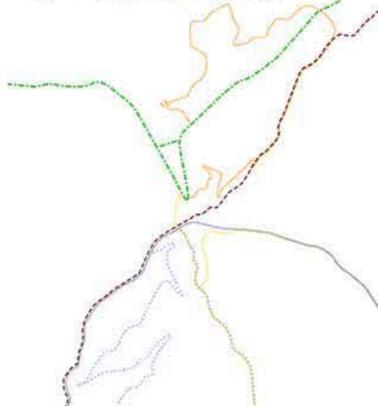
- Viabilità comunale limitata
- Rete di collegamento interrotta (post terremoto)
- Danneggiamento rete escursionistica (post terremoto)
- Mancato coordinamento con i comuni limitrofi

INTERAZIONE TRA SISTEMA FLUVIALE E L'EDIFICATO



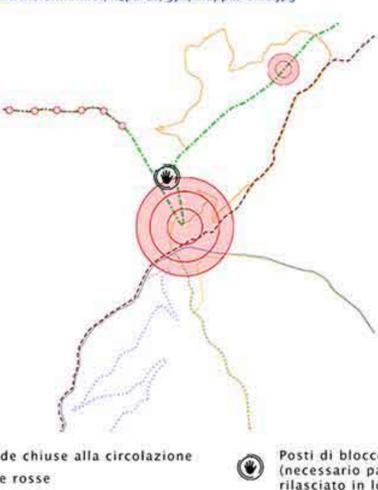
APPROFONDIMENTO RETE ESCURSIONISTICA (pre sisma)

fonte: http://www.sibillini.net/il_parco/gps/mappaPercorsi

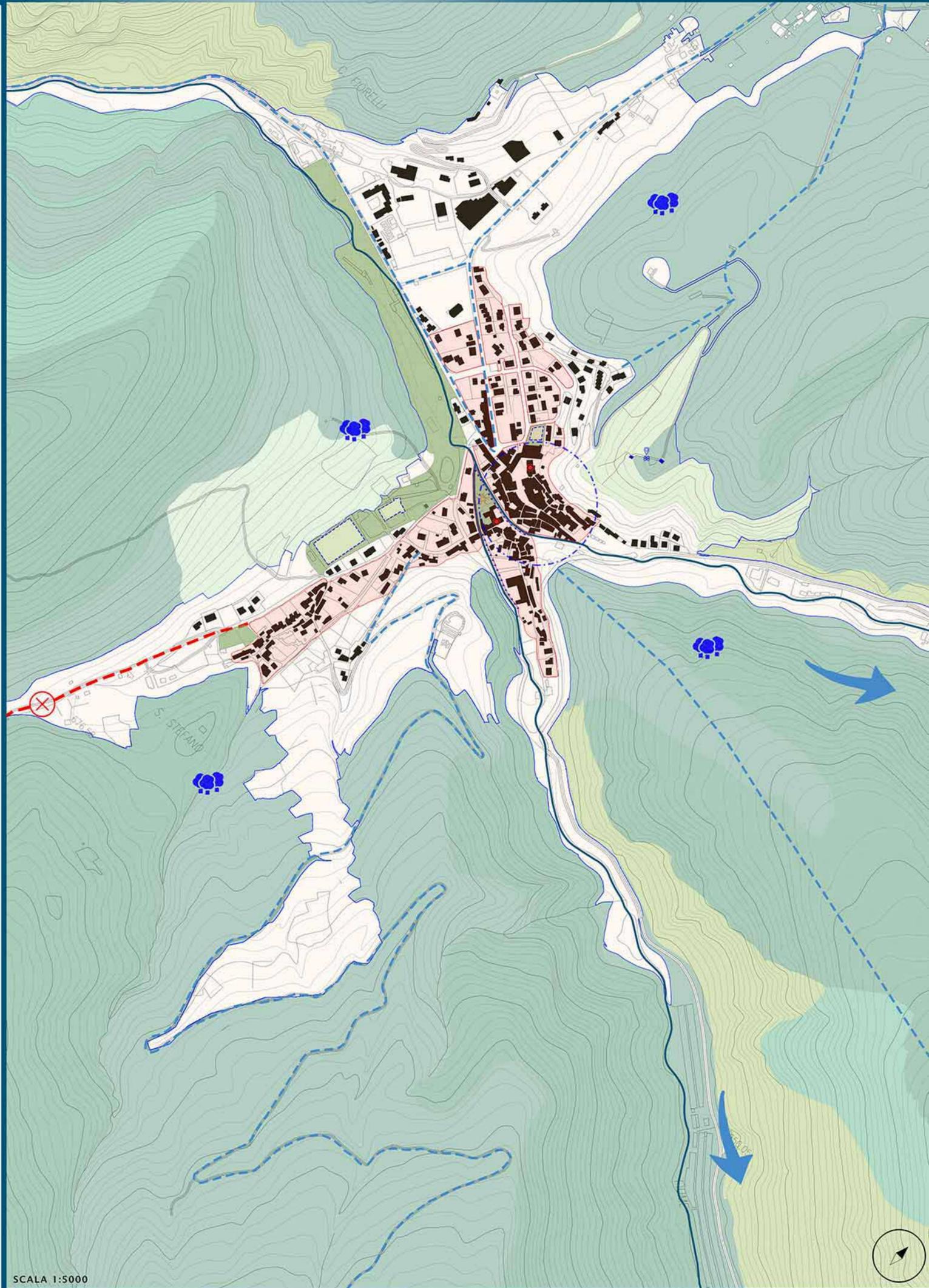


APPROFONDIMENTO RETE ESCURSIONISTICA (post sisma)

fonte: http://www.sibillini.net/il_parco/gps/mappaSisma.jpg



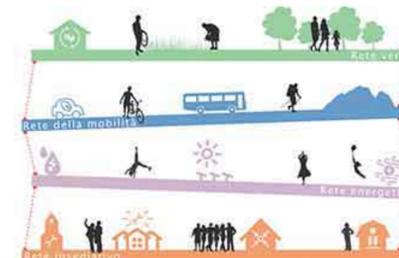
- Strade chiuse alla circolazione
- Zone rosse
- Posti di blocco (necessario pass rilasciato in loco)



SCALA 1:5000



La suggestiva passeggiata lungofiume, come altri elementi naturali (ad es. il parco della Sibilla), è uno degli elementi che caratterizzano il rapporto tra sistema del paesaggio e sistema del costruito. Purtroppo, a seguito degli ultimi eventi sismici che hanno colpito il comune di Visso queste zone, come buona parte del centro, ne sono uscite danneggiate o, addirittura, dichiarate inagibili.



TEMATICHE DI PROGETTO

Lo schema proposto vuole esplicitare le tematiche di progetto che si intende perseguire in base all'obiettivo progettuale generale che si è intrapreso: rimettere in relazione il paesaggio naturale e il paesaggio costruito. Questo rapporto svolge un ruolo fondamentale per la restituzione di una nuova identità socio-ambientale al comune di Visso. L'obiettivo è funzionante mettendo in relazione, in tale schema, le seguenti reti: la rete ecologica, della mobilità e dell'insediativo, che assumono rilevanza diversa a seconda del tipo di rete sociale che vanno ad interessare.

CASO STUDIO

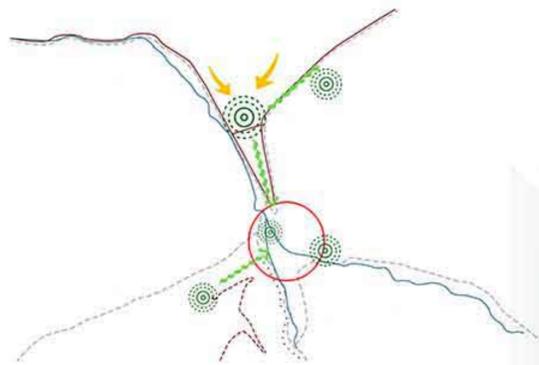
"BANDIRMA PARK", Openact architecture.

L'area è definita da Openact come "un punto focale aperto, interattivo, collettivo e produttivo localmente e regionale" e "una fabbrica di idee nella città delle fabbriche". Centrando il parco intorno a un Design and Research Institute, l'intento è quello di creare un ambiente che rafforzerà la condizione socio-economica di Bandirma e offrire un nuovo centro per il futuro della città, pur integrandosi senza sosta nell'identità ecologica naturale.



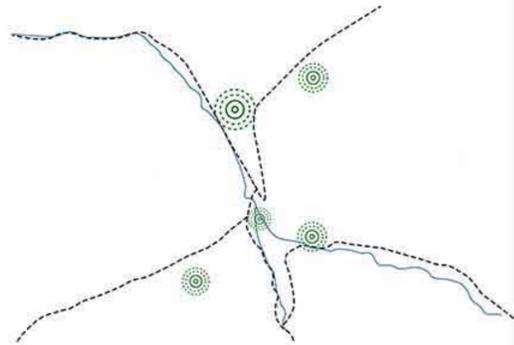
openact architecture

CONCEPT

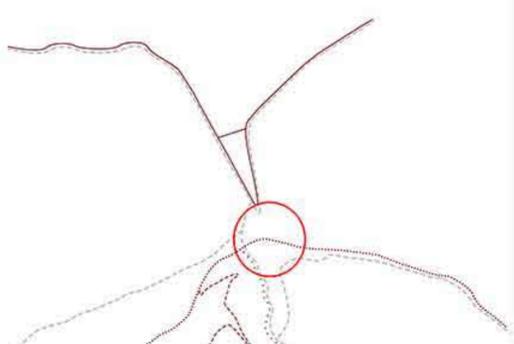


OBIETTIVO: TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Azione 1: valorizzazione delle risorse naturalistiche

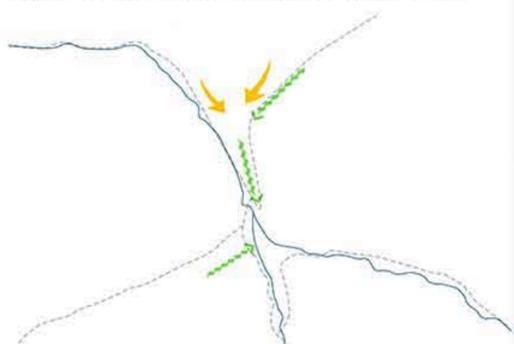


Azione 2: tutela e promozione degli assetti culturali



OBIETTIVO: PROMUOVERE L'ECCELLENZA DEL TERRITORIO

Azione 1: sviluppo di filiere ad alto potenziale di crescita
Azione 2: consolidamento e riqualificazione dei sistemi produttivi



FINANZIAMENTI

PARCHI URBANI (L.R. 26/98; D.G.R.M. 3/4/06) (teramb26)

Soggetti interessati:

Regione, Province, Comuni che attuano valorizzazione ambientale di aree urbane mediante realizzazione di parchi urbani, favorendo il contestuale risanamento di aree in situazione di degrado ambientale. Per "sistema urbano del verde" si intende insieme ordinato di aree libere destinate a parchi e giardini e di aree con valore ambientale e paesistico o di importanza strategica per un equilibrio ecologico delle aree urbanizzate, nonché come insieme di spazi destinati ad attività ricreative, culturali, sportive e del tempo libero.

Rientrano in tale definizione gli orti botanici, aree pubbliche e private ritenute indispensabili al completamento del disegno unitario o al mantenimento dell'equilibrio ecologico.

Iter procedurale:

Regione Marche, in collaborazione con Province:

a) promuove definizione di sistema urbano dei Parchi nell'ambito pianificazione comunale

b) finanzia progetti intervento per realizzare parchi urbani in aree di rilevante interesse o ad elevata problematicità

c) promuove informazioni e diffusione conoscenze su temi del Parco urbano, compresi progetti di Parchi urbani di particolare interesse.

Regione eroga a Comuni contributi fino a 50% costo per redazione strumenti urbanistici e realizzazione Parco urbano e relative aree di connessione.



NATURA

conservazione e valorizzazione della biodiversità
1. progettazione di un percorso ciclopedonale lungofiume e recupero delle sue aree circostanti
2. progettazione di spazi aperti: giardini pubblici e parco sensoriale
3. corridoi ecologici che mettono in connessione le aree strategiche con il centro storico



AGRICOLTURA

cura del paesaggio rurale
sostegno delle produzioni tipiche e di qualità
4. sviluppo di sistemi di coltivazione
misure agroambientali volte a salvaguardare il sistema ambientale
razionalizzazione del sistema produttivo attraverso il recupero degli edifici produttivi esistenti



CULTURA E AGGREGAZIONE

recupero e valorizzazione centro storico
5. sviluppo di reti locali: laboratorio di pianificazione partecipata
6. progettazione di servizi per ospitalità e socializzazione
7. creazione di servizi integrati di mobilità sostenibile di collegamento tra i siti



MASTERPLAN

SCALA 1:2000

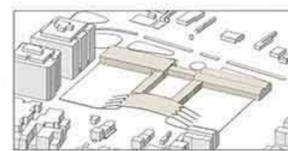




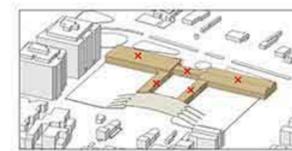
PROGETTAZIONE SISTEMI COSTRUTTIVI



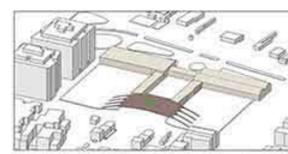
ANALISI CONTESTO URBANO



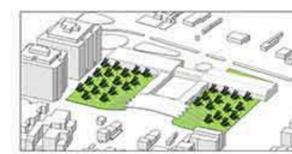
A STATO DI FATTO



C DEMOLIZIONE DEI DUE BRACCI DELL'EX FIERA

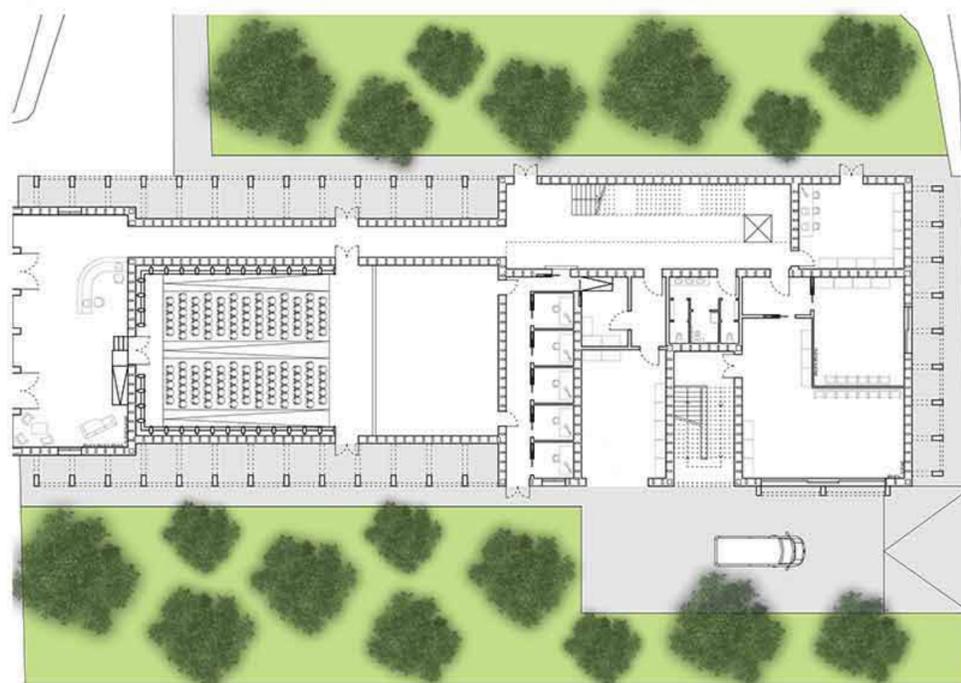


B MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA AD ARCO DELL'EX FIERA

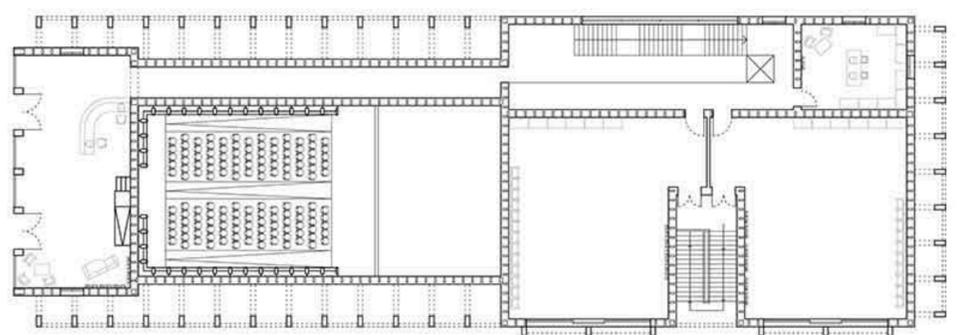


D UTILIZZO DELLE AREE PERTINENTI PER VERDE E VERDE ATTREZZATO

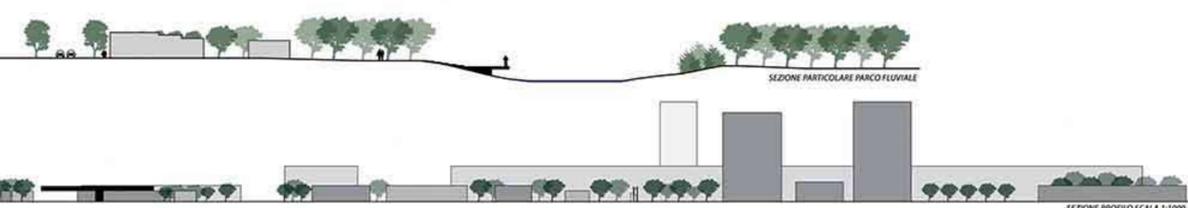
PIANTA PIANO TERRA_SCALE 1:200



PIANTA PIANO PRIMO_SCALE 1:200



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA



RIFERIMENTI



PARCO FLUVIALE DI BARCELOS (PORTOGALLO) JOAO ANTONIO RIBEIRO FERREIRA

La proposta è caratterizzata dalla ridefinizione dei principali percorsi di relazione con la città, dall'inquadramento degli edifici adiacenti e dalla definizione di un percorso ciclo-pedonale lungo il fiume. A causa del grande dislivello esistente, il disegno della proposta si fonda sulla definizione di piattaforme e scale che accompagnano, in modo dolce e naturale, il declivio del terreno, definendo, allo stesso tempo, direzioni visive e percorsi di approssimazione graduale alla quota dell'acqua.

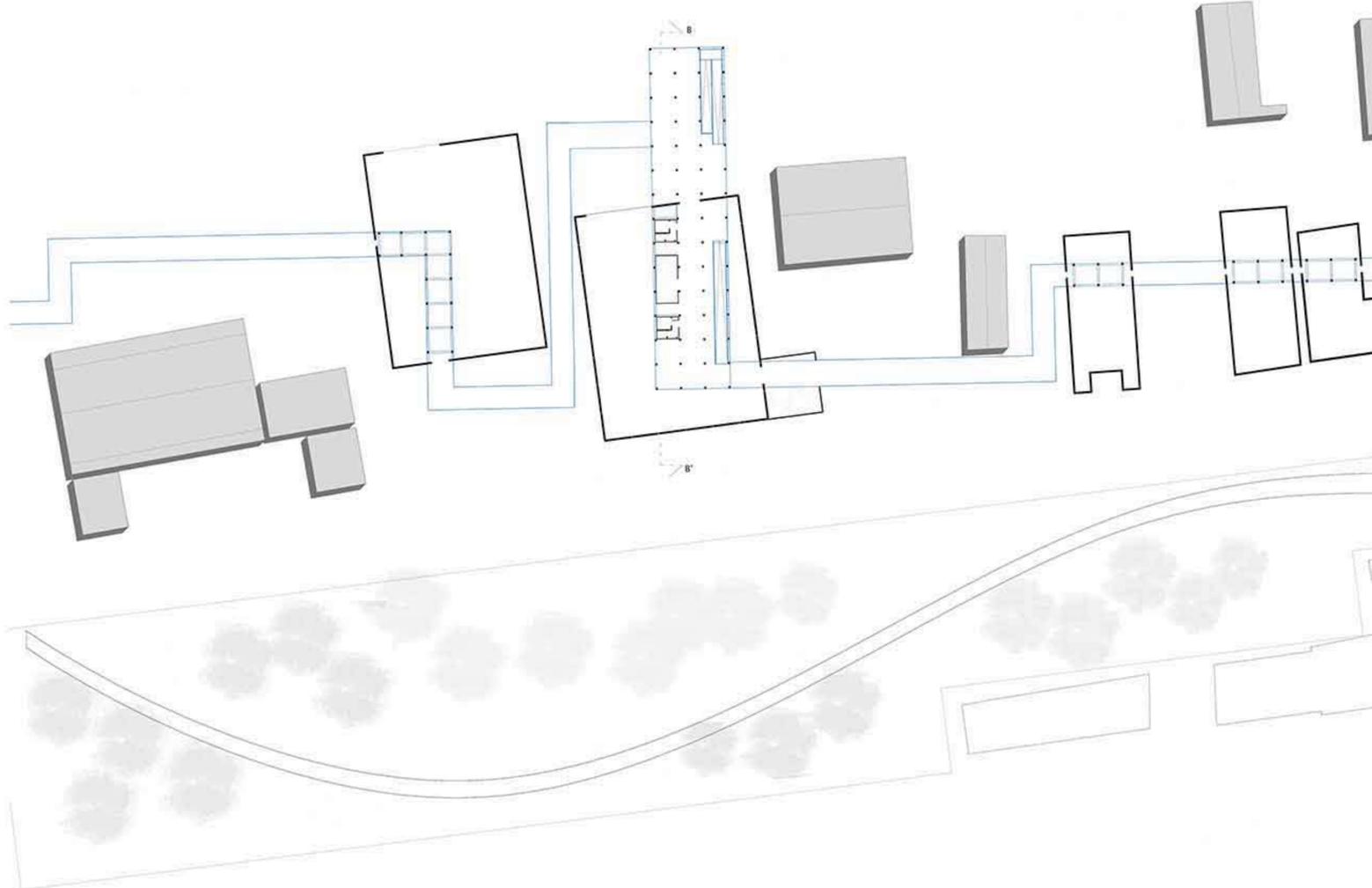
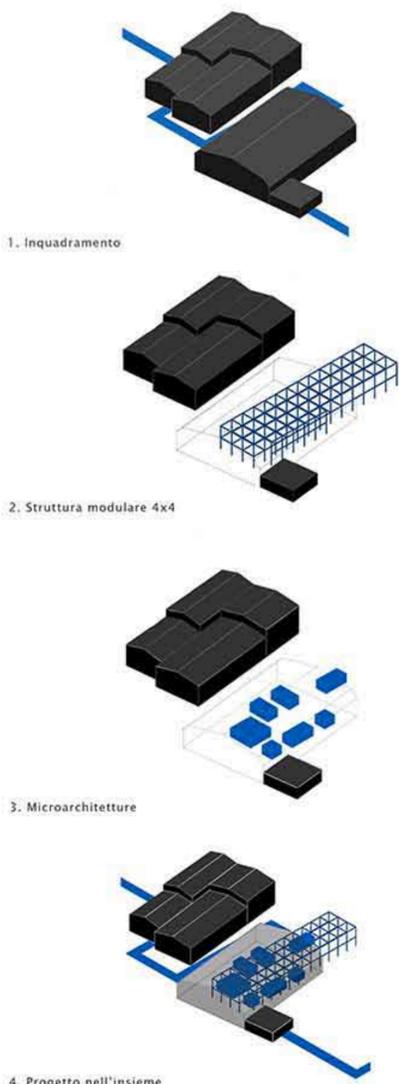


London Garden Bridge (OXFORD)

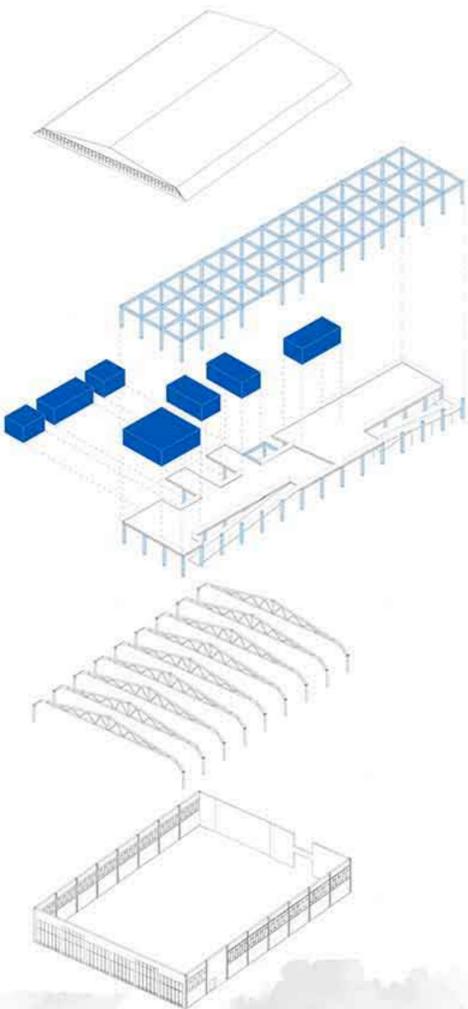
Connettere nord e sud di Londra con un ponte-giardino. Uno spazio verde "galleggiante" che unisce due zone e rompe quel clima pesante e poco vivibile della strada SS4



CONCEPT: PIANTA ATTACCO A TERRA 1:500



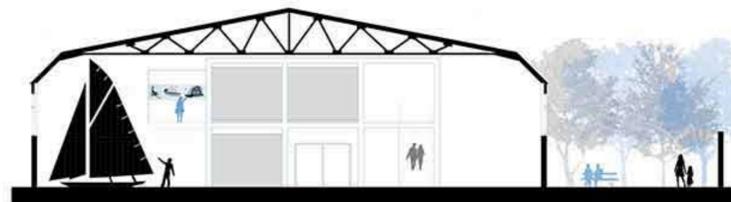
ESPLOSO ASSONOMETRICO



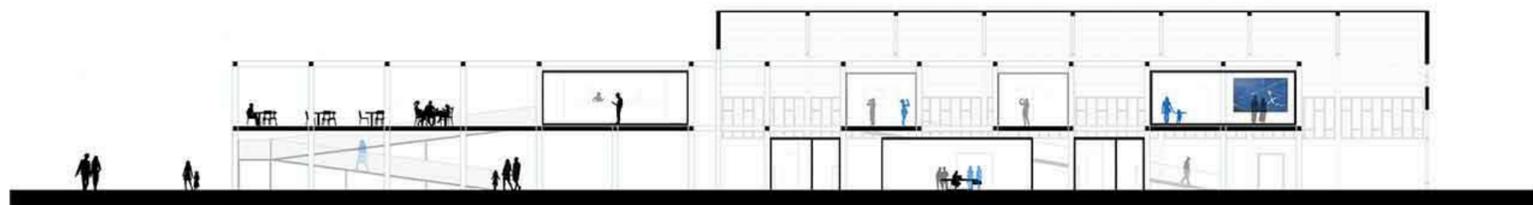
PROSPETTO OVEST 1:200



SEZIONE OVEST 1:200



SEZIONE B-B' 1:200





**UNICAM_ Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria" _ Ascoli Piceno
PIANIFICAZIONE URBANA E PAESAGGISTICA_ A.A. 2016-2017**

URBAN RESURGENCE _ Prof. Arch. Michele TALIA

Titolo tesi: Renovation Visso Urban_Space, gli spazi aperti come elemento di connessione tra paesaggio costruito e paesaggio naturale.

Tema: ricostruzione post-sisma

Laureanda: Valeria Mammone

Durante il workshop pre-tesi di laurea -A.A. 2016-17- il tema principale ha riguardato la ricostruzione post-sisma dei comuni del centro Italia più colpiti. Il mio progetto, in particolare, si è incentrato sul centro urbano di Visso, un comune caratterizzato dall'attraversamento dei fiumi Nera e Ussita. A seguito dei sopralluoghi emerge come la suggestiva passeggiata lungofiume, come altri elementi naturali (ad es. il parco della Sibilla), è uno degli elementi che caratterizzano il rapporto tra sistema del paesaggio e sistema del costruito. Purtroppo, a seguito degli ultimi eventi sismici che hanno colpito il comune di Visso queste zone, come buona parte del centro, ne sono uscite danneggiate o, addirittura, dichiarate inagibili.

Partendo, quindi, da analisi generali, come l'analisi del verde, e analisi più dettagliate, come quelle delle risorse e criticità, sono arrivata ad una "soluzione" progettuale: quest'ultima vuole esplicitare le tematiche di progetto che ho perseguito in base all'obiettivo progettuale generale che si è intrapreso: rimettere in relazione il paesaggio naturale e il paesaggio costruito. Questo rapporto svolge un ruolo fondamentale per la restituzione di una nuova identità socio-ambientale al comune di Visso.

L'obiettivo è funzionante mettendo in relazione, in tale schema, le seguenti reti: la rete ecologica, nonché la natura attraverso la conservazione e valorizzazione della biodiversità (es. realizzazione di un parco sensoriale); la rete della mobilità e dell'insediativo (es. realizzazione di servizi integrati di mobilità sostenibile di collegamento tra i siti), che assumono rilevanza diversa a seconda del tipo di rete sociale che vanno ad interessare.